

Economia - *Contrazione ad agosto per il debito pubblico italiano, la Banca d'Italia certifica il calo a 3.200,8 miliardi*

Roma - 15 ott 2026 (Prima Notizia 24) **La riduzione di 6,1 miliardi riflette l'utilizzo delle disponibilità liquide del Tesoro, mentre nei primi otto mesi dell'anno le entrate tributarie registrano una crescita del 2,5%.**

Chiusura di mese in lieve flessione per la consistenza delle passività statali: secondo quanto riportato dalla pubblicazione statistica "Finanza pubblica: fabbisogno e debito" curata dalla Banca d'Italia, nel mese di agosto il debito delle Amministrazioni pubbliche si è attestato a quota 3.200,8 miliardi di euro, mostrando un decremento di 6,1 miliardi rispetto al livello registrato a luglio. La diminuzione risente principalmente della contrazione delle disponibilità liquide giacenti presso il Tesoro, scese di 16,6 miliardi fino a toccare quota 59,1 miliardi, un fattore che ha compensato solo parzialmente l'impatto del fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche, pari a 10,4 miliardi, unitamente all'effetto cumulato di scarti, premi all'emissione, rivalutazioni dei titoli indicizzati e oscillazioni dei tassi di cambio per 0,1 miliardi. Analizzando la suddivisione per comparti della Pubblica Amministrazione, il calo complessivo è da attribuirsi alla dinamica delle Amministrazioni centrali, il cui debito è sceso di 6,4 miliardi, a fronte del contenuto incremento fatto segnare dalle Amministrazioni locali per 0,2 miliardi e della stabilità registrata dagli Enti di previdenza. Sotto il profilo della struttura scadenziaria, la vita media residua del debito ha evidenziato una leggera contrazione, passando da 7,9 a 7,8 anni. Per quanto riguarda la ripartizione tra i detentori dei titoli di Stato, la quota in pancia alla Banca d'Italia ha proseguito il proprio trend discendente posizionandosi al 16,4% rispetto al 16,6% del mese precedente. I dati relativi a luglio evidenziano invece un incremento della quota detenuta dai soggetti non residenti, salita al 36,5%, così come della quota in mano agli altri residenti — categoria che racchiude principalmente le famiglie e le imprese non finanziarie — cresciuta al 14,7%. Infine, sul versante del gettito fiscale, le entrate tributarie del bilancio dello Stato rilevate ad agosto si sono attestate a 56,7 miliardi di euro, segnando un progresso dell'1,2% rispetto allo stesso mese del 2025; un trend positivo che trova conferma nel bilancio dei primi otto mesi del 2026, nei quali l'incasso cumulato ha raggiunto i 391,2 miliardi, in aumento del 2,5% su base annua.

(Prima Notizia 24) Giovedì 15 Ottobre 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it